

L'attività dell'Avis di Sorbo San Basile

Numeri da record registrati anche nell'Alto Ionio

Il presidente Parrottino:
obiettivo storico,
1.019 donazioni totali

Carmine Mustari

TAVERNA

Fine anno col botto quello dell'Avis Sorbo San Basile-Presila, infatti, nell'ultima giornata di raccolta delle donazioni del sangue del 2019, effettuata nella sede logistica di Taverna è stato raggiunto un obiettivo storico con le 1.019 donazioni totali per l'anno trascorso. Numeri che dicono di un paese decisamente generoso e solidale, lo afferma anche Franco Pietro Parrottino attualmente presidente Avis della sezione provinciale di Catanza-



I volontari Grande impegno sul campo e ottimi risultati

ro, già fondatore e presidente del medesimo sodalizio della Presila. Tra l'altro l'Avis Presila non si limita alla sola raccolta delle sacche di plasma, ma da decenni svolge una serie di azioni e funzioni anche come laboratorio di prevenzione, organizza convegni, propone attività culturali di vario genere, un sodalizio presente nel territorio e che ha volontari in tutti i comuni della propria fascia di competenza, da Sorbo San Basile dove è nato, a Taverna dove ha la sede logistica e legale, sino a Magisano, Albi e Fossato Serralta. In ogni comune ha un proprio referente che provvede mensilmente alla raccolta delle sacche vitali. «Nell'ultimo consiglio - dichiara Parrottino - è stata inoltre approvata la delibera di acquisto di Holter Cardiaci definito

tecnicamente dagli addetti ai lavori nel settore sanitario Ecg dinamico, è un esame che viene suggerito per lo studio delle aritmie cardiache, in caso di sintomi quali palpitazioni, vertigini o perdite di coscienza per valutare se al sintomo percepito si associano anomalie del ritmo cardiaco, si può dunque intuire l'importanza di adottarci dello strumento. Riguardo ai numeri vorrei aggiungere che sono importanti se rapportati alla popolazione intera dei comuni nei quali abbiamo competenza; faccio un esempio, su 6.181 residenti nei comuni di competenza il numero di prestazioni dal punto di vista della salute e della prevenzione è di 3.376, in percentuale più di una per ogni due abitanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

